

COMUNICATO STAMPA

GIORNALISTA
FREE LANCE

mobile: + 39 3890974788
@: enrscott@gmail.com

Via Briana Centro 9/A
30033 Noale
VENEZIA

ELECTROLUX, RUBINATO: BENE L'ACCORDO MA NON CULLIAMOCI SUGLI ALLORI

"L'accordo raggiunto tra sindacati ed Electrolux è davvero una buona notizia. Conferma che la multinazionale vuole restare in Italia, e lo dimostra impegnandosi ad investire per rafforzare la propria competitività nel medio periodo, come mi avevano assicurato il responsabile degli stabilimenti europei dott. Ernesto Ferrario e il responsabile relazioni esterne Marco Mondini nel corso di un incontro alla Camera alla fine di marzo". Lo afferma **Simonetta Rubinato**, parlamentare del Pd. "Penso – aggiunge - che tutti in questa vertenza abbiamo fatto la loro parte, istituzioni, sindacati ed azienda consapevoli dell'importanza della sfida per il Paese.

"L'azienda - precisa la deputata del Pd - ha preso atto della volontà del Governo italiano di difendere un asset produttivo strategico anche con la disponibilità ad intervenire attraverso lo strumento della decontribuzione dei contratti di solidarietà per una percentuale del 35% che oggi è legge grazie al voto di conversione alla Camera del decreto legge n. 34, in cui sono stati stanziati dal Parlamento a tal fine per il 2014 15 milioni di euro. I sindacati hanno difeso siti e posti di lavoro attraverso una serie di velocizzazioni per consentire un aumento della produttività". Secondo l'on. Rubinato "l'accordo raggiunto garantisce sostenibilità alla produzione in Italia nel breve e medio periodo e quindi rassicura sulle prospettive future, specie per il sito di Susegana in considerazione del tipo di prodotto".

"Attenzione però – avverte la deputata - non ci si può cullare sugli allori per non ritrovarci nel 2018 nella medesima situazione critica. Perciò bisogna mettere in campo da subito le riforme strutturali necessarie a dare competitività al sistema Paese e una strategia di politica industriale per la filiera della domotica, ovvero della 'casa intelligente' in cui inserire l'elettrodomestico come produzione ad alto valore aggiunto del nostro manifatturiero".

Treviso, 15 maggio 2014